

Grazie alle 22 ipo del 2015 che hanno raccolto 278 mln, il paniere vale 2,9 mld. Green e Digital i settori più rappresentati

L'Aim verso quota 3 miliardi di capitalizzazione

DI MARCO FUSI
 MF-DOWJONES

Ventidue nuove società quotate, 278 milioni di raccolta di capitali (+35% sul 2014) e 2,9 miliardi di capitalizzazione di mercato dell'Aim Italia. Questi sono alcuni dei numeri del segmento di Borsa Italiana dedicato alle Pmi ad alto potenziale emersi dall'Osservatorio Aim Italia realizzato da Ir Top. In particolare, nel 2015 sono approdate su Aim 22 società, di cui 18 ipo e 4 ammissioni: Prima Vera, nata dalla fusione per incorporazione con la Spac GreenItaly1, Bridge Management, Blue Financial Communication, Gambero Rosso, H-Farm, Glenalta Food, Giglio Group, Capital for Progress, Piteco, Assiteca, LU-VE, Masi Agricola, Bomi Italia, BioDue, Cover 50, Elettra Investimenti, Mondo TV Suisse, Clabo, Caleido Group, Digi-Touch, Moby, Italian Wine Brands. Le 22 ipo del 2015 hanno raccolto capitali per 278 milioni (+35% rispetto ai 206 milioni del 2014) e capitalizzano 1,2 miliardi (53 milioni in media); la raccolta mediana è pari a 7,2 milioni, con un flottante che si attesta in media al 30%. La percentuale della raccolta in Opv (da vendita dei titoli) invece è pari in media all'8%. Attualmente le aziende quotate appartenenti all'indice Ftse Aim Italia sono 72, presentano un giro d'affari di 3,6 miliardi sulla base dei dati del 2014, capitalizzano oltre 2,9 miliardi e hanno raccolto complessivamente 715 milioni. I settori più rappresentativi del mercato sono il green, che rappresenta

il 22% delle società, il 21% in termini di raccolta e il 28% della capitalizzazione, e il Digital, che rappresenta il 20% del mercato, il 19% della raccolta e il 16% della capitalizzazione.

Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord con Lombardia in testa (39% delle società), seguita da Lazio (21%), Emilia Romagna (11%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Veneto, Friuli, Toscana, Umbria e Marche. Il mercato presenta anche quattro società estere, pari al 6% del totale. La distribuzione delle società per capitalizzazione evidenzia che l'8% delle società registra valori superiori ai 100 milioni: la capitalizzazione maggiore è registrata da Bio-on (222 milioni), seguita da LU-VE (196 milioni) e Rosetti Marino (139 milioni). Il 44% ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro.

L'analisi della raccolta evidenzia che il 46% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni e il 21% superiore a 15 milioni. Il 56% delle società ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di ipo è per il 91% in Offerta pubblica di sottoscrizione (Ops) e per il 9% in Offerta pubblica di vendita (Opv).

I risultati economico-finanziari del mercato Aim sono in crescita: il fatturato 2014 registra un incremento medio del 28% e l'ebitda del 9%. L'82% delle società segna un fatturato inferiore a 50 milioni e il 34% sotto i 10 milioni. Le società, infine, offrono lavoro a 12.175 dipendenti con una crescita media del personale pari al 16% nel 2014. (riproduzione riservata)

